

**Collaborazione Pastorale  
tra le parrocchie  
di Campocroce e di Scaltenigo**

**CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE CONGIUNTO  
PARROCCHIE DI CAMPOCROCE E SCALTENIGO**

Il CPP Congiunto si divide in gruppi misti di lavoro per riflettere sulla scheda E. Segue la relazione dei lavori.

Gruppo 1: Il cammino compiuto

- Le occasioni di discernimento attuate in questi anni per comprendere i mutamenti sociali e culturali che provocano la fede dei cristiani sono state tutte quelle sollecitate dalle diverse Lettere del Vescovo, incontri di riflessione sia come singoli C.P.P. sia come Collaborazione.
- Il metodo utilizzato per condurre questa analisi è stata, ad esempio, l'analisi della frequenza alle diverse celebrazioni (battesimi, comunioni, cresima, matrimoni, con la registrazioni degli atti), la partecipazione ai gruppi giovanili..., tutti aspetti, questi, poi divenuti oggetto di discussione nel C.P.P.
- Le occasioni per l'ascolto della parola di Dio ci sono (ricordiamo che, per quel che riguarda i C.P.P. ogni incontro è preceduto dalla preghiera e dalla riflessione sulla Parola); c'è l'impressione, però, che si sia preoccupati del fare che dell'ascoltare: diciamo che l'ascolto non sempre è vivo; bisognerebbe trasmettere la Parola in modo sempre coinvolgente.
- Per quanto riguarda l'ultima domanda (viviamo ordinariamente momenti di condivisione del nostro cammino di fede?) ricordiamo le Adorazioni di ogni primo giovedì del mese, i diversi incontri di formazione, come ad esempio quelli sulla liturgia; ogni gruppo, poi, ha i propri incontri di formazione (ricordiamo, tra tutti, quelli per le catechiste e per il gruppo missionario).

Gruppo 2: Le nostre preoccupazioni e nostri desideri

- Le preoccupazioni sono: la rottura di antiche tradizioni, come ad esempio la preghiera in famiglia; la mancanza di fede matura e consapevole nei cristiani; il calo della frequenza alla Messa; la mancanza di impegni in parrocchia; l'assenza di valori nelle famiglie e in contesti non parrocchiali.
- Il futuro nelle nostre parrocchie, viste le nostre preoccupazioni, vede la mancanza di vita comunitaria, la mancanza di persone impegnate e attive nel servizio gratuito in parrocchia.
- Il nostro sogno è che i fedeli nelle parrocchie vivano una vita maggiormente all'insegna dei messaggi evangelici, e una fede non vissuta per tradizione, ma vissuta e matura interiormente, secondo i principi cristiani.

Gruppo 3: La Collaborazione Pastorale

- Nelle due parrocchie esistono già forme di collaborazione pastorale che coinvolgono i Gruppi famiglia, i gruppi giovani, le catechiste, le corali. Alcuni, come ad esempio le corali e i ministri straordinari dell'Eucarestia, non riescono a condividere pienamente il loro cammino, perché

hanno stili e modalità diverse. E' certo però che non si può tornare indietro e l'unica cosa è quella di condividere i propri talenti.

- Gli ostacoli da rimuovere sono i pregiudizi e lo scarso impegno.
- Riteniamo che mettersi in Collaborazione tra parrocchie possa aiutare nell'individuare e intraprendere nuove proposte e progetti in ordine di missione e alla evangelizzazione, ma questo risulta molto complesso ed i risultati si possono vedere alla lunga distanza.

#### Gruppo 4: La Pastorale nella Collaborazione

- Oltre alla celebrazione dei sacramenti, i gruppi all'interno dei quali viene attuata la Collaborazione sono: i due Gruppi- famiglie (con i rispettivi incontri e uscite), il gruppo catechiste, i due gruppi giovani ( con anche la preparazione di un Camposcuola).
- I momenti e le iniziative che le nostre due parrocchie svolgono insieme sono: l'Adorazione ogni primo giovedì del mese alternata tra le due parrocchie e preparata ogni volta da un gruppo diverso, la Giornata della Vita organizzata dal Gruppo-famiglie; la formazione delle catechiste con incontri ed uscite con i ragazzi di catechismo.
- Per quanto riguarda gli incontri formativi per assumere un nuovo modo di annunciare il Vangelo, manchiamo in tutte le due parrocchie; solo un anno fa sono stati programmati alcuni film, per potersi ritrovare e discutere insieme, con delle tematiche specifiche per famiglie e giovani.
- Il Parroco vorrebbe molto potersi confrontare con quanti non frequentano la parrocchia, ma per poter ottemperare a tutti gli impegni che comporta il seguire due parrocchie, non dispone del tempo materiale. L'unico sistema che si è trovato è quello di far pervenire a tutte le famiglie delle due parrocchie il nostro giornalino “ Insieme per camminare” con due uscite annuali, che presenta le attività dei vari gruppi e racconta anche la vita del paese.

#### Gruppo 5: Integrazioni sulla liturgia

- I momenti celebrativi tra le due parrocchie sono: l'Adorazione eucaristica (vedi sopra); la Giornata per la Vita, durante la quale vengono presentati alla Comunità i bambini battezzati durante l'anno; un momento conviviale per i bambini e ragazzi che hanno ricevuto i sacramenti dell'Eucarestia e della Cresima.
- Nella celebrazione dell'Eucarestia non ci sono differenze tra le due parrocchie; da rilevare, però, che, mentre a Campocroce agli ammalati la Comunione viene portata una volta al mese, a Scaltenigo tutte le domeniche.
- La valutazione generale della vita liturgica, purtroppo, denota la scarsa partecipazione dei fedeli in senso generale. In particolare mancano le giovani generazioni (adolescenti, genitori con figli in età scolare e, di conseguenza, scarsissima presenza di bambini). Lo stesso dicasi per l'Adorazione Eucaristica, alla quale partecipa quasi esclusivamente il gruppo chela anima.
- Le celebrazioni liturgiche domenicali e festive sono ben curate in entrambe le parrocchie. C'è sempre la presenza di un animatore, del coro; i lettori sono diversi per ogni lettura e per il salmo. Nella parrocchia di Campocroce, tuttavia, in alcune messe, c'è difficoltà a trovare lettori, data la scarsa presenza di fedeli.